



Voce Amica

Anno 2023

15 - 21 ottobre

Tempo Ordinario XXVIII - anno A

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vespri* ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, *Vespri* ore 18.15

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Il libro di Giona, nell'Antico Testamento, è di una originalità sorprendente, e veramente profetico, perché è vicinissimo al Vangelo. E' un confronto fra Dio e il profeta ribelle, che ha annunciato contro voglia il castigo che incombe su Ninive, la città peccatrice, ed è indignato per il perdono che segue il pentimento.

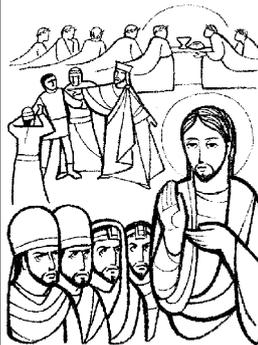
Dio cerca di fargli comprendere le ragioni della sua Misericordia, (e non sappiamo se ci riesce): gli dà ristoro dal sole e dall'afa con l'ombra riposante di una pianta, ma poi la fa seccare, e il profeta sbotta imprecaando. Dio allora interviene, con pazienza: *“Tu sei tanto indispettito per una pianta che prima ti faceva ombra e ora si è seccata: era solo una pianta, che tu non hai fatto crescere. E io non devo avere pietà per quella città così numerosa, con tutti quegli animali? È una città di peccatori, che non si rendono conto fino in fondo del male che fanno, ma sono Io che l'ho fatta crescere, è opera mia, e non voglio che si perda. Perché non lo capisci?”*

Dio vuole salvare tutti i suoi figli, e non si stanca di inseguire quelli che si allontanano, perché tornino a casa; quelli che si sentono dalla parte dei buoni devono imparare a capirlo.

Un caro saluto.

don Carlo

RIFACCIAMOCI UN NUOVO STILE... DI ANNUNCIO!



Leggendo questa parabola, ho pensato ad un'altra in cui, alla richiesta del ricco epulone di avvisare i parenti perché possano ravvedersi, Dio risponde che, se non ascoltano i profeti, non c'è speranza che possano dar retta ad uno risorto dai morti. Infatti, da sempre, Dio ci dà tutti gli strumenti per credere, tutte le occasioni per essere parte delle nostre vite, ma, anche davanti all'invito più bello, l'umanità spesso non risponde e

respinge la relazione con Lui, fornendo motivazioni che suonano sorprendentemente comprensibili e familiari, perché hanno a che fare con la quotidianità: i campi e gli affari diventano gli allenamenti sportivi, lo studio, il lavoro, la partita di calcio, il saggio di danza...e nella giostra frenetica della nostra routine facciamo chiaramente capire, con un misto di ritrosia e indifferenza, che per Gesù non c'è spazio.

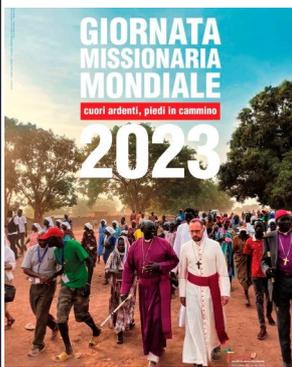
Ma, fin dall'inizio, la sfida dell'annuncio è stata questa: farsi strada nella vita delle persone per far capire che la presenza di Gesù può solo arricchirla. Sicuramente, rispetto ai “bei tempi andati” (dove il rifiuto non era nell'apparenza ma nel cuore), siamo chiamati ad un necessario ed epocale rinnovamento nello stile dell'annuncio, ad un'occasione unica per essere una Chiesa in movimento, proprio come le prime comunità cristiane. Gesù questo lo sa e ci incoraggia ad andare avanti: prima ci presenta l'inevitabile rifiuto, quello a cui Egli per primo è andato incontro e dal quale neanche noi possiamo essere esenti, ma poi ci indica la via. Infatti, quando la gente lo ha respinto, lui ha perseverato, cercando strade alternative e, quando neanche quello ha funzionato e gli è costato tutto ciò che aveva, allora ha preso, ai margini della società e della vita stessa, tutti coloro che avevano “fame e sete di Dio”, quelli considerati apparentemente irraggiungibili, i miserabili e gli indesiderati...li ha presi tutti, buoni e cattivi. Ed è quello a cui siamo chiamati anche tutti noi: indossare “l'abito della festa”, ossia impregnare la nostra quotidianità della presenza di Dio, e mostrarlo a tutti quelli che incontriamo lungo il cammino. E allora potremo davvero contagiarli con la Gioia dell'Incontro con Lui, mettendo in gioco la nostra stessa esistenza e non organizzando iniziative o attività: perché il cibo del banchetto è senza dubbio delizioso, ma noi per primi dobbiamo essere convinti nell'offrirlo e nel mangiarlo. E non importa come è la nostra vita quando riceviamo l'invito di Dio, ma conta solo cosa ne facciamo dopo... perché se la fede non ce la cambia, allora è come se vivessimo la nostra esistenza di cristiani da atei.

Stefania Ghion

22 OTTOBRE 2023 - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal messaggio del Santo Padre Francesco

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO (CFR Lc 24,13-35)



Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «*Cuori ardenti, piedi in cammino*». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto. Nel racconto evangelico, cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: cuori ardenti per le Scritture spiegate da Gesù, occhi aperti nel riconoscerlo e, come culmine, piedi in cammino. Meditando su questi tre aspetti, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno.

Domenica 22 ottobre, per la **Giornata Missionaria Mondiale**, sul sagrato della chiesa, dalle ore 8.30, sarà allestito un mercatino a cura della Caritas parrocchiale.

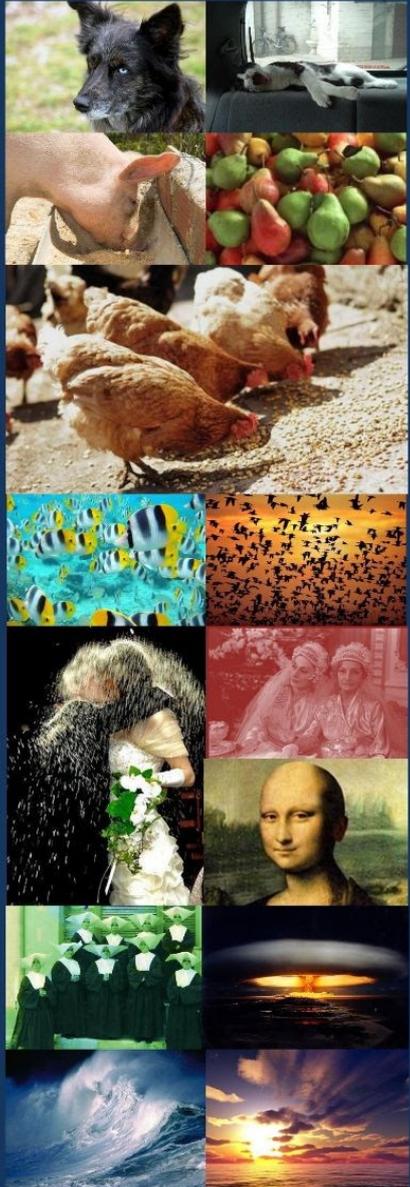
Il ricavato delle vendite e tutte le offerte delle Messe saranno interamente devolute alle Missioni.

ESERCIZI SPIRITUALI

Le prossime due proposte di esercizi spirituali diocesani, nella sede consueta di Casa Maria Assunta a Cavallino:

dal 27 al 29 ottobre, per tutti, con don Alberto Vianello;

dal 24 al 26 novembre, per sposi con figli, con don Lucio Cilia.



Un pomeriggio di serenità, di musica, di canzoni e di poesia con il Recital



Ombre sui veri

poesie di Ernesto Calzavara
poeta trevigiano

voci della Compagnia Teatrale Alinate
Barbara Tasca, Barbara Conte,
Michela Mancente e Adriano Spolaor

Accompagnamento musicale
Marco De Marinis - pianoforte
Federica Scaggiante - voce



DOMENICA, 15 OTTOBRE 2023
ore 16,30
SALA TEATRO KOLBE
Via Alcardi 156 - Mestre (Ve)

INGRESSO LIBERO CON OFFERTA SPONTANEA RESPONSABILE
INFO TEL. 041-5314560



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 15 - S. Teresa d'Avila
Lunedì 16 - S. Edvige
ORE 9.00 - PULIZIE PATRONATO
Martedì 17 - S. Ignazio di Antiochia
Ore 17.00 - CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA
Mercoledì 18 - S. Luca Evangelista
ORE 17.000 - CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE
Giovedì 19 - S. Paolo della Croce
ORE 09.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 20 - S. Maria Bertilla Boscardin
ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA
Sabato 21 - S. Orsola
Domenica 22 - S. Giovanni Paolo II
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

Tutti i giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
fino al mese di Giugno

Offri anche tu un'ora di adorazione davanti a Gesù presente nell'Eucaristia



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 22 Ottobre
ore 11.30
BATTESIMO
Riccardo

PARROCCHIA S. BARBARA

Pomeriggio Scacchistico



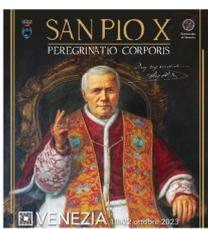
Domenica 15 ottobre 2023
ore 15 - 18

Per informazioni:
Rosetta cell. 3332573808

 **CI HANNO LASCIATO**
Luigi Buccolieri, Edoardo Levorato
INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 15: 8.30 Luisa, Antonio, Armando, Francesco / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 / **Lunedì 16:** 18.30 / **Martedì 17:** 18.30 Stefano, Pietro, Giannino / **Mercoledì 18:** 18.30 Giovanni / **Giovedì 19:** 18.30 Stefano / **Venerdì 20:** 18.30 Lucia / **Sabato 21:** 18.30 / **Domenica 22:** 8.30 Guelfo / 10.00 per la Parrocchia / 18.30

TORNANO LE RELIQUIE DI PIO X



Da mercoledì 18 a domenica 22 ottobre le spoglie del santo saranno esposte prima nella basilica della Salute a Venezia e poi nella chiesa a lui dedicata a Marghera. Venerare il corpo di San Pio X - presente nella nostra Diocesi significa riconoscere che la santità è possibile anche al giorno d'oggi, e che possiamo senz'altro accettare la sfida di viverla anche noi attraverso la nostra corporeità (e non malgrado essa!).

Onorando San Pio X, noi rendiamo lode al Signore per il Santo che è stato Patriarca di Venezia e Papa di Roma, e che più di un secolo fa ha vissuto una vita santa a servizio di Dio e della Chiesa. E, allo stesso tempo, la sua reliquia ci ricorda che la fede cristiana deve essere vissuta anche attraverso il nostro corpo e, con l'esempio e l'aiuto del Santo, ci può convincere a vivere saggiamente la vita buona del Vangelo.

DOMENICA 22 OTTOBRE - Parrocchia "S. Pio X" - Marghera

Ore 8.00 - Santa Messa
Ore 10.00 - Santa Messa
Ore 17.00 - Santa Messa solenne presieduta dal Patriarca
Ore 20.30 Incontro di preghiera per tutti i giovani della Diocesi curato dalla Pastorale giovanile e vocazionale
Conclusione della *Peregrinatio*